

# RELAZIONE ANNUALE

## BILANCIO SOCIALE 2009



Facciamo volare l'economia solidale



PANGEA-NIENTE TROPPO  
altromercato  
commercio equo e solidale

[www.commercioequo.org](http://www.commercioequo.org)

iscritta al Registro **AGiCE2**  
Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale



## INDICE

<b>1. Lettera del Consiglio di Amministrazione</b> .....	3
<b>2. Missione e obiettivi: una Cooperativa Sociale che opera nel settore del Commercio Equo e Solidale</b> .....	6
<b>3. Attività realizzate dalla Cooperativa nei diversi settori</b> .....	8
3.1 Gestione delle Botteghe del Mondo di via Arezzo, via Cinigiano, via Reno, via Tripolitania .....	8
3.2 Servizi Solidali e forniture esterne .....	9
Promozione esterna .....	9
Cesti natalizi .....	9
Vending (comodato gratuito di macchinette del caffè-tè-tisane a cialde) .....	10
Banqueting: coffee break, rinfreschi ed equoaperitivi .....	10
Magazzino: gruppi, forniture esterne, banchetti .....	10
3.3 Importazione diretta .....	11
3.4 Attività culturali, formative, informative .....	12
Iniziative culturali, eventi e campagne .....	12
Percorsi educativi e formativi nelle scuole e per gli adulti .....	15
Progetti europei e progetti di educazione e sensibilizzazione .....	17
Formazione interna, servizio civile volontario, tirocini, volontari .....	19
3.5 Attività di comunicazione .....	20
3.6 Soci e Finanza Sociale .....	21
3.7 Collaborazioni e altre attività .....	22
<b>4. Mutualità prevalente e attività commerciale strumentale ai fini sociali ed educativi</b> .....	23
<b>Appendice</b> .....	24
A - Sintesi del Bilancio Economico .....	24
B - La nostra squadra, ovvero... mettiamoci i nomi .....	25
C - La nostra squadra, ovvero... mettiamoci le facce .....	26



## 1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari Soci,

come ogni anno ci ritroviamo puntuali per l'Assemblea annuale di approvazione del Bilancio e per ringraziarvi del sostegno che avete dato e speriamo continuerete a dare anche nel futuro.

Quest'anno poi, scade il nostro mandato come Consiglieri di Amministrazione e si conclude anche il triennio a cui era collegata la pianificazione strategica 2007-2009. È quindi un'ottima occasione per fare un bilancio non solo economico.

### L'anno 2009

Nel Bilancio Sociale troverete tutte le informazioni sulle attività svolte dalla Cooperativa nel corso del 2009. La quantità e la qualità del lavoro svolto sono impressionanti e un ringraziamento speciale va quindi fatto a lavoratori e volontari che hanno saputo affrontare con spirito cooperativo le difficoltà imposte dal momento di crisi che si sta riversando sull'economia italiana e che colpisce il Commercio Equo nel suo essere strumento di supporto (tramite le vendite di prodotti) ai piccoli produttori del Sud del mondo.

La nostra Cooperativa fa parte delle imprese che non hanno come finalità il profitto individuale dei Soci (gli azionisti) ma la giustizia sociale, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di coloro i quali sono i nostri principali "portatori di interessi", i produttori marginalizzati del Sud del mondo. Proprio per questo la nostra è un'impresa che deve essere sostenuta nei momenti di difficoltà, perché la sua azione è un esempio di come dovrebbe essere impostata l'economia: non sulla speculazione, ma sulla produzione reale di beni e servizi; non sulla mera competizione, ma sulla cooperazione; non sulla sopraffazione e sullo sfruttamento (delle persone e dell'ambiente), ma sulla solidarietà.

Nel 2009 la Cooperativa Sociale Pangea–NienteTroppo è cresciuta ancora a livello di fatturato, superando il milione e centomila euro. L'area commerciale in sostanza ha tenuto e in alcuni punti ha fatto passi avanti (basti guardare le attività di fornitura esterna) mentre altre, come la regalistica aziendale e l'attività di banqueting, hanno subito fortemente l'impatto della crisi economica sulla capacità di spesa non solo dei singoli ma delle imprese. Proprio queste attività erano quelle su cui la Cooperativa contava di crescere e tramite le quali si ipotizzava di generare il margine necessario alla struttura. Tali risultati, insieme ad un rallentato avviamento delle performance della nuova Bottega del Mondo di via Tripolitania (altra attività dalla quale si ipotizzava di poter aumentare i margini della Cooperativa) hanno reso palese la necessità di non poter prorogare ulteriormente un intervento sui costi. Tale situazione è pertanto pesata in primis sulle spalle dei lavoratori, posto che la Cooperativa, per la prima volta, si è trovata di fronte al problema di come ridurre il costo del lavoro al fine di salvaguardare la solidità della Cooperativa stessa e pertanto, nel medio termine, il lavoro di tutti i lavoratori. Tale passaggio non è stato indolore, ma ha di certo costituito un momento importante per la crescita della consapevolezza di Amministratori e Soci Lavoratori. Alla fine, il risultato complessivo, così come lo scorso anno, chiude in leggera perdita.

Dal punto di vista finanziario è stato invece un anno di grande importanza in quanto ha segnato una svolta per quanto concerne la raccolta di risparmio e l'adeguamento degli strumenti finanziari a supporto delle attività della Cooperativa. Siamo convinti che tali significativi risultati possano influire positivamente sia sull'efficienza dei processi, semplificando la gestione finanziaria, sia impattando positivamente sul contenimento dei costi legati al credito.

Importanti sono poi i risultati relativi alle attività culturali, informative, educative e di promozione del Commercio Equo e Solidale. Nel Bilancio Sociale troverete infatti un elenco lunghissimo di iniziative ed eventi, circa tre al mese, svolti sia all'interno delle Botteghe che in collegamento con iniziative locali e nazionali. Su tutti, vogliamo ricordare la Giornata Mondiale del Commercio Equo, quando la nostra Cooperativa ha realizzato un evento di grande impatto per numero di cittadini coinvolti, qualità delle iniziative, importanza dei partner e coinvolgimento dei nostri Soci Volontari e Lavoratori. Quest'anno si conclude poi il Piano di Sviluppo 2007-2009 della Cooperativa, in cui avevamo esplicitato e dettagliato gli obiettivi da perseguire nel triennio. A grandi linee ci prefiggevamo di:

- promuovere e diffondere a livello culturale e commerciale il Commercio Equo e Solidale, il consumo responsabile e la finanza etica sul territorio romano. Il tutto anche in collaborazione con altre realtà esistenti che come noi si appellano ai valori della giustizia, dei diritti umani, della pace e della nonviolenza;



- contribuire alla crescita e all'aumento della visibilità politica del Commercio Equo a livello nazionale, in collaborazione con l'Associazione Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES) e con le altre realtà esistenti (in particolare con il Consorzio Ctm altromercato, ma anche altri importatori e Botteghe del Mondo);
- contribuire alla crescita ed all'aumento della visibilità politica del Commercio Equo a livello europeo;
- promuovere, sostenere e/o partecipare a reti tra i soggetti dell'economia solidale sul territorio romano.

Tutti questi macro obiettivi sono stati perseguiti con successo e forniranno l'orizzonte ideale su cui muoversi anche nel prossimo triennio.

Vanno però tenuti da conto diversi fattori e nuove consapevolezze che nel frattempo sono intervenuti nel mondo del Commercio Equo italiano in generale e nella nostra Cooperativa in particolare.

Sulla base di questi fattori, nonché sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questo triennio, dei successi e delle difficoltà di stampo tanto organizzativo quanto commerciale, nel corso di questa stessa Assemblea verranno sottoposte all'approvazione dei Soci le Linee Guida per lo Sviluppo del prossimo triennio (2010-2013). Queste linee guida sono il frutto di una elaborazione collettiva della Cooperativa attraverso numerosi incontri e riunioni nel periodo gennaio-aprile 2010 dei Soci operativi (Volontari, Lavoratori, CdA) e si muovono su due grandi direttive:

- lo sviluppo aziendale con il rafforzamento delle attività consolidate e il rilancio e l'innovazione di quelle strategiche ma non ancora arrivate al loro massimo sviluppo;
- il rafforzamento ed una rinnovata motivazione dei lavoratori e dei volontari, attraverso differenti strumenti (miglioramento della sede e degli strumenti di lavoro, organizzazione delle singole attività, formazione, contratti, ecc.)

### **L'impegno di ognuno nell'anno che verrà**

Il 2008 e il 2009 sono stati anni difficili ed anche per il 2010 le prospettive non sono di un'inversione di tendenza dell'economia italiana.

Le azioni messe in campo in questo triennio sul contenimento dei costi, le innovazioni in campo finanziario e le nuove progettualità, talune di grande importanza vicine alla concretizzazione, ci permettono però di pensare ancora ad importanti investimenti sul futuro.

Siamo convinti che il Commercio Equo e Solidale nella nostra città possa ancora crescere e siamo altresì convinti che la nostra Cooperativa sia attrezzata, in termini di capacità dei Soci Lavoratori e Volontari in essa impegnati per cogliere le sfide che la società ci pone innanzi. E quindi crescere anch'essa, non solo quantitativamente (cosa fondamentale perché impegno primario verso i produttori), ma anche qualitativamente (organizzazione e remunerazione del lavoro, vita democratica, ruolo sociale sul territorio). Certo tutto ciò non viene da sé, servono le idee e serve l'impegno di ognuno Soci Lavoratori, Volontari e Sostenitori.

L'impegno a migliorare sempre il proprio lavoro non riguarda solo efficienza ed efficacia nelle proprie mansioni (questioni ovviamente cruciali), ma anche la capacità di agire sempre coerentemente con i principi di cooperazione e solidarietà che devono animare la nostra Cooperativa all'esterno ed all'interno di essa. Questo con la consapevolezza che un'organizzazione è un organismo in cui tutte le parti sono correlate tra di loro e si influenzano reciprocamente: la cooperazione è strumento di sviluppo tanto quanto la concorrenza. L'invito è perciò a partire ognuno da sé, lavorando sulla propria capacità di essere solidali, di cooperare e di operare con efficienza nel fare impresa. Affinché ciò avvenga, è necessario però avere fiducia nella Cooperativa, nei suoi organismi e in chi lavora affianco a noi.

Parallelamente chiediamo a tutti i Soci di impegnarsi di più, attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione e descritti nel libretto "Anch'io".



Si può partecipare in molti modi: aumentando gli acquisti in Bottega, dedicando alcune ore di tempo di volontariato in Cooperativa, diffondendo le nostre attività tra amici, parenti, nei posti di lavoro e soprattutto aumentando il proprio sostegno economico. Questo è un punto centrale per realizzare il nostro programma ed espandere così l'idea stessa di Commercio Equo e Solidale. Proponiamo, affinché voi le giriate al numero maggiore possibile di persone, diverse forme di contribuzione economica:

- la più immediata è l'**acquisto di capitale sociale** (atto che rende solide le basi economiche della Cooperativa).  
In questo momento la Cooperativa è ancora sotto-patrimonializzata ed è responsabilità collettiva far sì che il patrimonio netto cresca permettendo di fare quegli investimenti che saranno cruciali per lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale;
- ancora più semplice è destinare il **5x1000** della nostra dichiarazione dei redditi alle iniziative della Cooperativa, basta inserire il codice fiscale di **Pangea-Niente Troppo 04601221007** nel riquadro dedicato;
- inoltre, per i Soci, si può **aprire un libretto di risparmio** che permette all'intestatario di maturare interessi ed alla Cooperativa di far fronte più agevolmente alle proprie esigenze finanziarie.  
Tutto questo è fondamentale per Pangea-Niente Troppo e, soprattutto, per la diffusione del Commercio Equo e Solidale.

E' con questo spirito di comune impegno che vogliamo condividere con voi, oltre ai risultati economici pur importanti, il valore etico e sociale della nostra attività e valorizzare le azioni che, pur non comparando nel Bilancio Economico, rappresentano per noi un elemento fondamentale del nostro agire quotidiano.

Buona lettura e saluti solidali,  
Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Pangea-Niente Troppo  
Francesca Grassi  
Vittorio Leproux  
Simone Luberto  
Ilaria Mazzoni  
Lorenzo Spizzichino



## 2. MISSIONE E OBIETTIVI: UNA COOPERATIVA SOCIALE CHE OPERA NEL SETTORE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

La missione di Pangea-Niente Troppo è di diffondere il **Commercio Equo e Solidale** come strumento di **promozione e tutela dei diritti economici e sociali, secondo i principi della Carta Italiana dei Criteri condivisi nell'ambito dell'Associazione Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES), per il tramite di un'impresa sociale autosostenibile**. Pangea-Niente Troppo, perciò, opera ed agisce prioritariamente o quasi esclusivamente per valorizzare in Commercio Equo e Solidale, nella sua valenza sociale ed educativa, come stabilito nella Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale custodita dall'AGICES a cui si fa riferimento e verso cui le organizzazioni di Commercio Equo e Solidale si impegnano nel loro agire quotidiano.

L'art.1 della Carta Italiana dei Criteri definisce il **Commercio Equo e Solidale: è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica**. In questo contesto, esso cerca di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati e garantendo ai produttori un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Elimina le intermediazioni speculative e sostiene, con il prefinanziamento, progetti di autosviluppo. Propone, in definitiva, una nuova visione dell'economia e del mondo, attenta agli interessi di tutti. I suoi **obiettivi** sono, pertanto:



- migliorare le condizioni di vita dei produttori aumentandone l'**accesso al mercato**, rafforzando le organizzazioni di produttori, pagando un prezzo migliore ed assicurando continuità nelle relazioni commerciali;
- promuovere opportunità di **sviluppo per produttori svantaggiati**, specialmente gruppi di donne e popolazioni indigene e proteggere i bambini dallo sfruttamento nel processo produttivo;
- divulgare informazioni sui meccanismi economici di sfruttamento, tramite la vendita di prodotti, favorendo e **stimolando nei consumatori la crescita di un atteggiamento alternativo** al modello economico dominante e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo;
- organizzare **rapporti commerciali e di lavoro senza fini di lucro** e nel rispetto della dignità umana, aumentando la consapevolezza dei consumatori sugli effetti negativi che il commercio internazionale ha sui produttori, in maniera tale che possano esercitare il proprio potere di acquisto in maniera positiva;
- proteggere i diritti umani promuovendo **giustizia sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza economica**;
- favorire la creazione di opportunità di **lavoro a condizioni giuste** tanto nei Paesi economicamente svantaggiati come in quelli economicamente sviluppati;
- favorire l'**incontro fra consumatori critici e produttori** dei Paesi economicamente meno sviluppati;
- sostenere l'**autosviluppo economico e sociale**;



- **stimolare le istituzioni nazionali ed internazionali** a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela ambientale, effettuando campagne di informazione e pressione affinché cambino le regole e la pratica del commercio internazionale convenzionale;
- promuovere un **uso equo e sostenibile delle risorse ambientali**.

I valori assunti dalla Cooperativa Sociale Pangea-Niente Troppo, ossia gli orientamenti valoriali e i principi deontologici che guidano le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di tutti coloro che, a vario titolo e a livelli diversi, contribuiscono alla sua gestione, sono desumibili inoltre dallo Statuto. In particolare la Cooperativa individua nella effettiva affermazione dei diritti universali della persona umana, così come descritti nella “Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo” approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite in data 10 dicembre 1948, il contenuto privilegiato dello scopo generale della comunità alla promozione umana. Inoltre, consapevole del ruolo che l’economia ha assunto all’interno della società contemporanea, saranno considerati in modo speciale i diritti economici e sociali contenuti nella medesima “Dichiarazione”. In questa prospettiva, particolare attenzione sarà rivolta alle categorie più deboli che trovano maggiore ostacolo nell’affermazione dei propri diritti a causa delle condizioni economiche e sociali, al grado di istruzione, ecc. La missione si concretizza realizzando gli obiettivi di medio e lungo periodo che la Cooperativa si prefigge. Pangea-Niente Troppo ha deciso di intraprendere il percorso di seguito descritto pur nella consapevolezza delle difficoltà che dovrà incontrare lungo il cammino. Bisogna infatti coniugare:

- l’efficienza con la solidarietà, la partecipazione con il rispetto dei ruoli e delle funzioni;
- la democrazia con la presenza di una base sociale ampia e variegata;
- la risposta ai bisogni della società civile con l’attivazione di processi produttivi innovativi, attenti all’uomo e all’ambiente;
- l’attenzione per l’economia 'sociale' con il tentativo di contagiare l’economia 'tradizionale'.

Solo grazie allo sforzo congiunto di tutti gli interlocutori che possono influenzare o essere influenzati da Pangea-Niente Troppo, quest’ultima potrà perseguire il suo scopo nel medio/lungo periodo. E’ in quest’ottica che Pangea-Niente Troppo ha lavorato e continua a lavorare, attraverso percorsi partecipati ed allargati alle diverse componenti della base sociale, per condividere il lavoro di programmazione insieme al Consiglio di Amministrazione, delineando un Piano di Sviluppo che, in occasione dell’Assemblea Soci 2010, andremo a ridefinire. La finalità ultima è quella di individuare linee guida e riferimenti concreti di attività da realizzare che, nell’ambito di una struttura organizzativa partecipata, costituiscono il “filo conduttore” dell’impegno della Cooperativa nei prossimi anni per la costruzione di un’economia di giustizia, fondata sul rispetto dei Diritti Umani Fondamentali e sul Commercio Equo e Solidale come strumento concreto di implementazione degli stessi.





### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

Pangea-Niente Troppo, nel perseguimento dei propri obiettivi, vuole essere “**impresa sociale**” autosostenibile, volta a promuovere il Commercio Equo e Solidale tramite il commercio, la formazione e l'informazione. La Cooperativa è impegnata in diverse azioni e settori di intervento. L'attività istituzionale della Cooperativa è prioritariamente diretta alla valorizzazione del Commercio Equo e Solidale nella sua **valenza sociale ed educativa** ed anche l'attività della vendita di prodotti del Commercio Equo e Solidale è strumentale agli scopi della Cooperativa e non a finalità commerciali. Nel corso dell'anno trascorso Pangea-Niente Troppo ha quindi operato in diversi ambiti: la gestione delle quattro Botteghe del Mondo, la promozione e la gestione del progetto Servizi Solidali, la realizzazione di progetti di educazione allo sviluppo sul territorio, anche con il supporto della Commissione Europea (EuropAid); l'organizzazione di corsi di formazione per insegnanti e operatori del Commercio Equo e Solidale; la proposta di percorsi didattici nelle scuole; la promozione o il sostegno di campagne di sensibilizzazione, pressione e boicottaggio; le collaborazioni con numerose realtà vicine e/o affini. Sono **tutti differenti aspetti del lavoro che svolgiamo a favore di un'economia più giusta**. Nei paragrafi che seguono, cercheremo di sintetizzare i risultati raggiunti nel 2009, riferendoci in particolare alle attività realizzate dalle diverse Aree Strategiche ed Operative in cui Pangea-Niente Troppo si è strutturata e focalizzandoci soprattutto sul contenuto del lavoro svolto. Come già accennato, dunque, non si riportano in questo bilancio sociale (ed in particolare nei paragrafi che seguono) solo i risultati economici dell'attività della Cooperativa (dettagliati, invece, nel bilancio economico-finanziario, nella Nota Integrativa e nella Relazione del Collegio Sindacale sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci), ma si racconta, in un quadro organico, l'impegno di Pangea-Niente Troppo nel corso dell'anno passato per dare, ci auguriamo, un'idea generale ed esaustiva di cosa può/deve fare un'organizzazione di Commercio Equo e Solidale, oltre ed insieme alla vendita di prodotti del Sud del Mondo.

#### 3.1 Gestione delle Botteghe del Mondo di via Arezzo, via Cinigiano, via Reno, via Tripolitania

E' passato un anno e mezzo dall'apertura della nuova Bottega del Mondo di via Tripolitania, in partnership con il Consorzio Ctm altromercato (nel cuore del quartiere Africano). Nonostante le difficoltà incontrate nel primo anno di attività, le cose sembrano finalmente andar meglio. Le 4 Botteghe del Mondo nel 2009 hanno raggiunto un risultato economico complessivo di **581.751 euro, in crescita rispetto all'anno passato**. Il risultato raggiunto dalla Bottega di **via Tripolitania** è stato di 157.000 euro. Analizzando, poi, i singoli risultati, si evince una sostanziale conferma per la Bottega di **via Reno** (119.933€ nel 2007, 119.627€ nel 2008 e 119.258 € nel 2009), una leggera diminuzione per quella di **via Arezzo** (170.727€ nel 2007, 191.784€ nel 2008 e 188.712 € nel 2009), un aumento per quella di **via Cinigiano** (116.557 € nel 2007, 113.905 € nel 2008 e 116.716 € nel 2009).

L'attività gestita dalle Botteghe, oltre alla vendita diretta al pubblico, è rivolta da qualche anno anche al settore delle **bomboniere e liste nozze**. E' un settore di attività particolarmente interessante svolto nelle Botteghe di via Arezzo, di via Cinigiano ed di via Tripolitania - che intendiamo ancora potenziare e migliorare. Si tratta, infatti, di un buon veicolo di promozione del Commercio Equo e Solidale, poiché si raggiunge facilmente un ampio numero di persone, anche quelle che magari non sarebbero state direttamente interessate al Commercio Equo e Solidale. L'attività di vendita, dunque, può strumentalmente contribuire a diffondere la valenza sociale ed educativa della nostra azione. Il fatturato continua a crescere, passando dai 59.993€ del 2007 ai 75.847€ del 2008 fino ad arrivare ai 109.000€ del 2009.





### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.2 Servizi Solidali e forniture esterne

Il 2009 è stato un anno sostanzialmente positivo anche per ciò che concerne il progetto **Servizi Solidali e le forniture esterne**, ovvero l'attività di promozione e diffusione del Commercio Equo e Solidale all'esterno. In particolare, ci siamo occupati di diversi ambiti:

- promozione esterna ovvero la vendita di prodotti a clienti commerciali tradizionali;
- realizzazione di cesti natalizi;
- vending (comodato gratuito di macchinette del caffè-tè-tisane a cialde);
- banqueting (organizzazione di coffee break e rinfreschi);
- magazzino: gruppi, forniture esterne, banchetti.

#### Promozione esterna

Per quanto concerne la **promozione esterna**, il risultato del 2009 è stato molto positivo (da 119.428 € nel 2007 si è passati a 130.663 € nel 2008 e a 197.059€ nel 2009). In genere, l'attività di promozione esterna si rivolge ad **erboristerie, negozi di prodotti biologici, alimentari, negozi di regalistica/artigianato, librerie-caffetterie, altre Botteghe del Mondo e gruppi informali**. Nel 2009, il canale della promozione esterna ci ha permesso di lavorare con **58 clienti esterni**, permettendoci di raggiungere un bacino di utenza maggiore e di realizzare concretamente gli scopi della Cooperativa attraverso un'attività commerciale strumentale all'obiettivo prioritario di sensibilizzazione e di informazione sul Commercio Equo e Solidale rivolta ai cittadini attivi e responsabili. Nel 2009 è diminuito il **servizio di vendita di prodotti equosolidali nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**, in diretta collaborazione con il Consorzio Ctm altromercato di cui Pangea-Niente Troppo è Socia. I supermercati serviti sono 26 alla catena SMA, mentre i SIR sono stati serviti solo per 8 mesi del 2009 ed ha generato ulteriori ricavi pari a **41.154 €**. Complessivamente, il fatturato generato dalla GDO è inferiore alle previsioni, in particolare per i punti vendita SIR. Infine, a partire dalla fine del 2008, la nostra Cooperativa ha iniziato a gestire un servizio di sostegno e supporto commerciale alle altre Botteghe del Mondo di Roma, per conto del Consorzio Ctm altromercato (Pangea-Niente Troppo ne segue direttamente 5), attività che nel 2009 ha portato un risultato economico di **38.223€**

#### Cesti natalizi

Anche nel 2009, in occasione del Natale, la Cooperativa ha realizzato l'attività di promozione e confezionamento di cesti natalizi, con la proposta denominata **“E se quest'anno la slitta partisse da Sud?”**. In verità, il risultato è stato inferiore alle aspettative. I ricavi imponibili nel 2009 sono stati, infatti, di **20.043€**, a fronte di 25.764€ nel 2008. Da evidenziare, peraltro, come il numero di clienti sia diminuito (26 clienti nel 2008, 20 nel 2009) e il numero totale di “pezzi” realizzati fra cesti-regalo, scatole-regalo, sacchetti in juta e sacchetti in carta con prodotti del Commercio Equo e Solidale sia altrettanto calato (70 “pezzi” in meno rispetto all'anno passato). Purtroppo molte aziende, che erano ormai clienti storici, non hanno fatto cesti natalizi a causa della crisi economica. Peraltro, il nostro impegno su questa attività in termini di promozione e diffusione dell'offerta è notevolmente aumentato ma ad oggi, purtroppo, non ha portato i risultati auspicati.





### **Vending (comodato gratuito di macchinette del caffè-tè-tisane a cialde)**

La Cooperativa, ormai da qualche anno, gestisce un altro interessante settore di attività, il cosiddetto vending (**comodato gratuito di macchinette del caffè-tè-tisane a cialde**) che, nel 2009, ha confermato di fatto i buoni risultati raggiunti negli anni precedenti (54.072€ nel 2007, 54.339 € nel 2008 e 54.815€ nel 2009). Lo scorso anno, abbiamo gestito circa **80 postazioni** con macchinette a cialde per il caffè, installate in uffici/studi professionali privati ma anche presso sedi di Associazioni tra cui Greenpeace, Save the Children, Action Aid, Crocevia, la LAV, alcune organizzazioni religiose, soggetti diversi quali il Ministero della Salute, il Gruppo Verdi Nazionale, l'Istituto Nazionale di Vulcanologia, il Dipartimento di Biotecnologie del Policlinico Umberto I°, l'Istituto per il Mediterraneo, il Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista alla Regione Lazio, il CESV, il quotidiano La Repubblica, la Treccani, l'ARSIAL, la Fondazione RomaEuropa. Il vending è senz'altro un ambito di lavoro verso cui Pangea-Niente Troppo ha dedicato notevoli risorse, sia in termini di persone sia in termini di investimento in attrezzature/macchine ed è fra le attività su cui ancora punteremo nel prossimo futuro, ampliando l'offerta ed il bacino di utenza (ad esempio, attraverso la proposta di comodato gratuito anche ai privati). Anche in questo caso, attraverso il semplice gesto della pausa caffè, è possibile veicolare il messaggio del Commercio Equo e Solidale, migliorando la nostra attività di promozione, sensibilizzazione e informazione (come sempre accade nell'attività commerciale, il nostro lavoro è accompagnato da materiali informativi e di sensibilizzazione).

### **Banqueting (coffee break, rinfreschi ed equoaperitivi)**

L'idea di proporre, fra l'offerta di Servizi Solidali, l'organizzazione di **coffee break e rinfreschi in occasione di convegni, manifestazioni e iniziative varie** (banqueting è il termine corretto) è stata senza dubbio positiva e potrà sicuramente essere ulteriormente ampliata e consolidata nei prossimi anni. Già da qualche anno, la Cooperativa ha strutturato meglio questa attività, elaborando un'offerta variegata (dal semplice coffee break all'aperitivo equosolidale o la colazione) che ha permesso di raggiungere anche nel 2009 un ampio numero di interlocutori. Lo scorso anno, perciò, abbiamo realizzato **21 iniziative di banqueting** (tra cui un matrimonio e un battesimo), servendo e raggiungendo migliaia di persone, spesso non informate sul Commercio Equo e Solidale. I ricavi imponibili totali di questa attività nel 2009 sono stati di **23.103€**. Tutti gli eventi organizzati sono sempre stati accompagnati dall'offerta di materiale info-educativo e dall'allestimento della sala con mostre e materiali di supporto.

### **Magazzino: gruppi, forniture esterne, banchetti**

Se i gruppi costituiscono il canale di vendita principale per il magazzino da esso, tuttavia, vengono gestite anche altri tipi di **vendite e forniture occasionali** (per feste, cene, eventi spot) che, rispetto al 2008, sono migliorate aumentando il numero dei clienti da 15 a 26.

Un'altra tipologia è costituita dai clienti commerciali che si servono già dalla nostra Cooperativa (attraverso l'attività di Promozione Esterna) ma che vogliono ampliare/diversificare la loro gamma rispetto ai prodotti altromercato. I clienti di questo tipo hanno registrato l'incremento maggiore e sono passati da 15 nel 2008 a 28 nel 2009.

I gruppi di appoggio e di acquisto anche quest'anno sono stati gestiti in modo da consolidare le relazioni con le associazioni e le piccole aziende già coinvolte lo scorso anno. Nel 2009, quindi, il numero di gruppi supportati da Pangea-Niente Troppo è rimasto sostanzialmente invariato (passando da 19 a 20), tra cui diverse **parrocchie, associazioni di cooperazione e volontariato, qualche piccolo negozio di bio, enoteche, pub, GAS** (Gruppi di Acquisto Solidale). I banchetti esterni, come già evidenziato nella Relazione al Bilancio dello scorso anno, rappresentano ormai un'attività residuale della Cooperativa (inclusa, quindi, nel totale ricavi del magazzino). Nel 2009, perciò, Pangea-Niente Troppo ha realizzato qualche vendite esterna, grazie soprattutto al prezioso contributo dei volontari. In genere, l'intera attività di magazzino ha registrato un andamento molto positivo. Il fatturato totale registrato attraverso questo canale di vendita è aumentato molto rispetto allo scorso anno (da 18.848€ nel 2007, a 21.671€ nel 2008 e **33.107€** nel 2009).



### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.3 Importazione diretta

Nel 2009, il progetto di **importazione diretta** dalla R.D. Congo (progetto La Ruashi) ha purtroppo subito una battuta arresto, a causa di problemi sia commerciali sia progettuali. In particolare, le vendite dei prodotti La Ruashi hanno registrato un forte calo: dalle vendite del 2008 di 17.111€ si è passati ad un totale di **6.827€** nel 2009 (3.618€ al pubblico e 3.209 € a terzi). Questo farà diminuire inevitabilmente gli acquisti del 2010.

Per quanto riguarda l'aspetto progettuale, i nostri partner di Amka Italia hanno tentato, con successo, di riorganizzare la struttura democratica e decisionale delle cooperative di artigiani congolese, creando un unico comitato al fine di coinvolgere paritariamente gli artigiani delle tre cooperative ed evitare la concentrazione del lavoro nelle mani di poche persone. Sta continuando il coinvolgimento delle donne nel confezionamento dei monili importati, grazie anche alla formazione fatta dal personale Amka per lo sviluppo di nuovi modelli. Per il 2010 è fondamentale tentare di rispettare la continuità degli acquisti e anzi di lavorare con l'obiettivo di ampliare il volume degli stessi, prerogativa fondamentale per ogni relazione basata sui principi del Commercio Equo. Nel corso, del 2009 abbiamo dovuto alzare i prezzi dei ciondoli dopo aver rivisto il paniere di beni a cui facciamo riferimento per la formulazione del prezzo di acquisto. La strategia di vendita 2010 prevede una promozione delle vecchie referenze e una vendita "porta a porta" alle realtà romane per smaltire le giacenze di magazzino e poter quindi riacquistare dai produttori al fine della continuità della relazione commerciale. Per l'estate 2010 è prevista la presentazione e la vendita della nuova collezione. Una decina di nuovi modelli tra collane, orecchini e anelli che venderemo nelle nostre Botteghe del Mondo, così come alle realtà di Commercio Equo italiane e europee. Il 2010, viste le difficoltà riscontrate nel corso del 2009, sarà un anno di passaggio e riflessione, in cui decideremo come trasformare questa attività per il futuro.





### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.4 Attività culturali, formative, informative

Pangea-Niente Troppo, parallelamente alla tradizionale attività di promozione e vendita di prodotti del Commercio Equo e Solidale, è fortemente impegnata nella gestione di **iniziative culturali, formative ed informative**. E' sostanziale per noi, infatti, contribuire a costruire una **coscienza critica nei consumatori** poiché solo un percorso condiviso ed allargato di responsabilità sociale sarà possibile produrre **cambiamenti di lungo periodo per un'economia di giustizia**. Va ribadito, peraltro, che Pangea-Niente Troppo persegue la finalità di promozione ed integrazione sociale dei cittadini propria di una Cooperativa Sociale di tipo a) utilizzando strumentalmente lo strumento commerciale della vendita di beni – ancorché si tratti di prodotti del Commercio Equo e Solidale – **ad un fine non esclusivamente economico ma sociale ed educativo**. Le attività culturali, formative ed informative, quindi, costituiscono un'attività istituzionale della Cooperativa che mira prioritariamente a **valorizzare il Commercio Equo e Solidale proprio nella sua valenza sociale ed educativa e a favorire l'integrazione sociale e la promozione umana dei cittadini delle aree marginali del mondo** attraverso azioni di diffusione delle conoscenze di questo settore, incontro e scambio culturale, sensibilizzazione dei soggetti economici, promozione del corretto rapporto con l'ambiente.

Nel corso dell'anno, gli ambiti di intervento in cui la Cooperativa si è impegnata sono:

- iniziative culturali, eventi e campagne;
- percorsi educativi e formativi nelle scuole e per gli adulti;
- progetti europei e progetti di educazione e sensibilizzazione;
- formazione interna, servizio civile volontario, tirocini, volontari.

#### Iniziative culturali, eventi e campagne

Il 2009 è stato un anno intenso anche per quanto riguarda le **iniziative culturali, di sensibilizzazione, socializzazione e (in)formazione**. Come ormai d'abitudine, gli spazi delle nostre quattro Botteghe sono stati aperti ai Soci e ai simpatizzanti non soltanto nel normale orario di apertura. In altre occasioni, sono stati organizzati eventi in collaborazione con altre realtà o presso altre sedi. Obiettivo delle nostre iniziative è stato quello di presentare in maniera diretta e coinvolgente il variegato panorama dell'economia alternativa e del Commercio Equo e Solidale. Nel corso del 2009, in particolare, il calendario degli incontri ha previsto diversi momenti che, ci auguriamo, abbiano accontentato tutti i gusti e le esigenze:

- **gennaio 2009:** tombolata della solidarietà nella Botteghe del Mondo di via Cinigiano e di via Tripolitania
- **gennaio 2009:** incontro/confronto sul tema della crisi economica e delle alternative possibili nella Bottega del Mondo di via Cinigiano
- **febbraio 2009:** "I buoni risultati si vedono!", incontro sulla finanza solidale sulla finanza solidale e sulla raccolta di risparmio sociale nella Bottega del Mondo di via Arezzo
- **febbraio 2009:** "Granelli di Pace", serata dedicata al sostegno del progetto di Commercio Equo e Solidale PARC in Palestina (cous cous, mandorle) e alla campagna altromercato Diritto al cibo. Aperitivo e degustazione di cous cous equosolidale e proiezione del film "La graine e le mulet - Cous Cous" nella Bottega del Mondo di via Cinigiano
- **febbraio 2009:** "Cioccolose fiabe e non solo", laboratorio sul cioccolato per bambini e presentazione dell'omonimo libro, in compagnia dell'autrice, nella Bottega del Mondo di via Tripolitania
- **febbraio 2009:** "Pane e marmellata", degustazione guidata di marmellate e confetture equosolidali nella Bottega del Mondo di via Reno



- **febbraio 2009:** “Giuste nozze”, iniziative di presentazione del progetto “Sposi Solidali” nelle Botteghe del Mondo di via Cinigiano, via Arezzo e via Tripolitania. Spettacolo "Signora e signore", viaggio teatrale sulla coppia da Aristofane a Woody Allen, con Valeria De Angelis e Giovanni Avolio
- **marzo 2009:** “Contro i sapori usa e getta”, serata dedicata alla campagna altromercato Diritto al cibo. Aperitivo equosolidale e proiezione del film "Fast food nation" nella Bottega del Mondo di via Cinigiano
- **marzo 2009:** colazione equa e solidale nella Bottega del Mondo di via Arezzo e gara di dolci. Iniziativa nell'ambito della campagna altromercato Diritto al cibo
- **marzo 2009:** “Viaggiare solidale...turismo responsabile in Brasile”, incontro sul Turismo Responsabile nella Bottega del Mondo di via Cinigiano. Aperitivo equosolidale e proposte di viaggi solidali in Brasile, in collaborazione con ReOrient Onlus e Progetto Ethocebus
- **marzo 2009:** “Infusi e tisane dal mondo”, degustazione guidata di tisane e infusi equosolidali nella Bottega del Mondo di via Reno, in collaborazione con una naturopata per saperne di più e conoscere tutte le proprietà dei prodotti
- **marzo-aprile 2009:** ciclo di incontri di formazione ed approfondimento sul Commercio Equo e Solidale “Informati e preparati” nella Bottega del Mondo di via Tripolitania. 1° incontro: “Il Fair Trade: origini, principi, attori e sistema di garanzia”; 2° incontro: “I produttori del Sud del mondo: storie e progetti a confronto”; 3° incontro: “La crisi alimentare e il Commercio Equo e Solidale: analisi dello scenario e campagne in corso”
- **aprile 2009:** cineforum nella Bottega del Mondo di via Cinigiano. Aperitivo equosolidale e proiezione del film “Mangiare, bere, uomo, donna”, iniziativa nell'ambito della campagna altromercato Diritto al cibo
- **aprile 2009:** “Il gusto del cioccolato giusto”, degustazione di cioccolata equosolidale nelle quattro Botteghe del Mondo
- **aprile 2009:** Assemblea dei Soci. A seguire: spettacolo teatrale “Terracotta”, con e di Stefano Lucarelli e cena sociale Bio&Equa, presso il RistoBar della Città dell'Altra Economia
- **aprile-maggio 2009:** “AssaggiaMondo – Equolaboratori per bambini”, laboratorio del gusto e di cucina per conoscere il Sud del Mondo nella Bottega del Mondo di via Tripolitania



Facciamo volare l'economia solidale



- **maggio 2009:** “La stoffa giusta”, presentazione della collezione abbigliamento primavera-estate 2009 di Altra Qualità e Ctm altromercato. Dimostrazione della tecnica di stampa su tessuto “block printing”, aperitivo equo solidale, equo-sfilata
- **maggio 2009:** Giornata Mondiale del Commercio Equo e Solidale, iniziativa promossa da Ctm altromercato in collaborazione con Pangea-Niente Troppo, nell'ambito della campagna altromercato Diritto al cibo presso il Circolo degli Artisti: laboratori per bambini su cioccolato e spezie, incontri e dibattiti, pranzo Bio&Equo, sfilata riciclosa e appetitosa (in collaborazione con la Cooperativa Occhio del Riciclone), spettacolo teatrale con Ascanio Celestini
- **maggio 2009:** cineforum nella Bottega del Mondo di via Cinigiano. Proiezione del film “Un tocco di zenzero” e cena speciale, iniziativa nell'ambito della campagna altromercato Diritto al cibo
- **maggio 2009:** “Turismo Responsabile in barca a vela”, incontro sul Turismo Responsabile nella Bottega del Mondo di via Cinigiano. Aperitivo equosolidale, presentazione dei Campi Scuola 2009 a cura dell'Ass. FNUR e della Lega Navale Italiana di Ventotene e proposte di viaggi solidali per l'estate, a cura di ReOrient Onlus e ReTour
- **giugno 2009:** “Sosteniamoci – Incontri per valorizzare stili di vita sostenibili”, ciclo di incontri sulla sostenibilità in collaborazione con il Going Informagiovani, la Biblioteca Comunale E. Flaiano, Legambiente Lazio e il CTS. 1° incontro: “Turismo come strumento di sviluppo sostenibile”; 2° incontro: “Sostenibilità ambientale e fonti energetiche rinnovabili”; 3° incontro: “Commercio Equo e Solidale: un modello di commercio sostenibile”
- **giugno 2009:** conferenza internazionale “Prodotti o persone? - Il Commercio Equo e Solidale in Europa va dalla parte giusta?”, a cura di AGICES, con il contributo della Commissione Europea nell'ambito del progetto Enlarging FAIR.  
settembre 2009: Festa Nazionale dell'Altra Economia presso la Città dell'AltraEconomia. Evento organizzato e promosso dalla Regione Lazio, Assessorato al Bilancio e Partecipazione. Pangea-Niente Troppo ha gestito uno stand altromercato ed ha promosso l'incontro "Tessere insieme: il Commercio Equo e Solidale in Guatemala"
- **settembre 2009:** incontro nella Bottega del Mondo di via Tripolitania con Rosa Lesmes, rappresentante di Piel Acida, organizzazione di Commercio Equo e Solidale della Colombia
- **ottobre 2009:** “Equo per tutti”, manifestazione nazionale altromercato. Incontri nelle scuole e con i volontari con i rappresentanti di CHILDREN-Nepal, organizzazione di Commercio Equo e Solidale e partecipazione con uno stand alla BioFiera
- **ottobre 2009:** incontri introduttivo e di conoscenza sul Commercio Equo e Solidale presso la Parrocchia S.Filippo Neri
- **ottobre 2009:** banchetto informativo sul Commercio Equo e Solidale presso la Parrocchia S.Frumenzio
- **novembre 2009:** laboratorio di formazione per adulti CreAttivamente - “Giocare con poco o niente: giochi con materiali poveri e costruzione di libri gioco. Suggestioni per la didattica” con Andrea Angiolino, scrittore ed inventore di giochi
- **novembre 2009:** “Viaggiare con gli asini, un turismo lento... ma inesorabile!”, incontro nella Bottega del Mondo



di via Cinigiano per scoprire un modo di viaggiare ecocompatibile e le potenzialità dell'onoterapia, in collaborazione con il Movimento Zoè. Presentazione delle proposte di viaggio in Italia di Tuttounaltrondo e aperitivo equosolidale

- **novembre-dicembre 2009:** "Olimpiade Solidale di studio 2009". Collaborazione all'iniziativa globale e solidale in cui si impegnano studenti, biblioteche, sale di studio, imprese ed insegnanti, per contribuire con ogni ora di studio a sostenere un progetto di solidarietà in Angola. Progetto promosso dalla Bottega Solidale di Genova e realizzato a Roma in collaborazione con le Biblioteche Comunali E. Flaiano e Corviale.

### **Percorsi educativi e formativi nelle scuole e per gli adulti**

Pangea-Niente Troppo è stata impegnata anche nel corso dell'anno scolastico 2008-2009 nelle **attività educative** insieme agli alunni e agli studenti delle scuole romane. E' stato un anno **impegnativo**, ma **coinvolgente** per diverse ragioni. Impegnativo perché i cambiamenti in corso, la crisi globale e da ultimo i vari tagli alla scuola hanno già fatto intravedere le possibili, ma non insormontabili, difficoltà che la scuola stessa e i suoi operatori stanno affrontando. Inevitabilmente, perciò, anche chi si occupa di educazione e formazione nelle Botteghe del Mondo deve necessariamente confrontarsi con tutto ciò. Il nostro impegno e i nostri sforzi, quindi, sono andati in due direzioni: da un lato, abbiamo cercato di continuare ad arricchire i programmi scolastici e a proporre attività e percorsi sui temi più cari del Commercio Equo e Solidale; dall'altro, abbiamo cercato di affrontare il lavoro con un approccio nuovo e dinamico, mettendo in primo piano un "saper pensare", al fine di accrescere uno spirito critico e permettere di aiutare le nuove generazioni ad interpretare le dinamiche complesse della globalizzazione e allo stesso modo apprezzare le preziose diversità che i popoli del nostro pianeta ci offrono. Coinvolgente perché il lavoro con i bambini, i ragazzi e gli adulti della scuola offre a chi le sa cogliere, possibilità di creare un rapporto diretto, cercando (e non sempre riuscendo) di superare barriere, in un continuo scambio di idee, curiosità, critiche. Infine, una piccola sfida: l'ascolto. Forse una delle difficoltà più rilevanti, ma allo stesso tempo una sfida da raccogliere è quella di imparare ad ascoltare. Nella scuola, purtroppo, lo spazio ed il tempo a disposizione per noi è sempre troppo poco: a volte è difficile, se non impossibile, creare spazi per l'ascolto; a volte per gli studenti l'interesse a mettere insieme dati o a trascorrere del tempo "alternativo" alla lezione è più alto di quello lasciato all'ascolto. E' così pensabile (ri)pensare una scuola basata sull'educazione all'ascolto? Forse no, se l'impegno diventerà quello di stimolare la fantasia e la curiosità nei confronti di chi è ugualmente....diverso da noi!



Sinteticamente, i risultati raggiunti:

- **59 proposte** didattiche realizzate di 27 equolaboratori, 31 percorsi di economia giocata, 1 giromondo;
- **245 ore di attività svolta in classe** di cui 108 ore nella scuola primaria, 62 ore nella scuola secondaria di primo grado, 72 ore nella scuola secondaria di secondo grado, 3 ore di giromondo;
- circa **1.500 studenti** direttamente raggiunti;
- **9 Istituti coinvolti** di 4 scuole primarie, 3 scuole secondarie di primo grado, 2 scuole secondarie di secondo grado;
- ricavi imponibili pari a oltre **20.500 euro**.



Nel 2009, inoltre, sono stati realizzati 9 incontri propedeutici con gli insegnanti, in **9 diverse scuole di Roma e provincia con un totale di 70 partecipanti**.

Pangea-Niente Troppo ha realizzato anche altre **iniziative didattiche**, in collaborazione con l'azienda agricola **"CO.BR.AG.OR."**, che ha sede nella Riserva Naturale dell'Insugherata. In particolare, sono stati realizzate **14 visite guidate nella Fattoria Educativa in compagnia di oltre 500 bambini** e, in estate, sono state realizzate **240 ore** di Centro Estivo in compagnia di **20 bambini**. Tra le attività proposte, legate soprattutto all'ambiente e all'ecologia, ci siamo inseriti con le nostre proposte di laboratori sull'intercultura.

Nel 2009, inoltre, sono state "sperimentate" nuove attività, in libreria e in Bottega. In particolare, **con le librerie "Il Brucalibro", "Tra le righe" e "Rinascita"** abbiamo attivato degli appuntamenti creativi nei pomeriggi della settimana. Si è trattato di proporre ad una decina di bambini i nostri Equolaboratori (su tisane, infusi e spezie) con caratteristiche più ludiche, con l'obiettivo di trascorrere del tempo giocando, facendo amicizia e imparando anche piccole tecniche creative o la storia di alcuni prodotti del Commercio Equo e Solidale. **Nelle nostre Botteghe del Mondo** non è mancata l'occasione di incontrare bambini e dedicare loro eventi speciali. Nel periodo primaverile questo tipo di iniziative ha raccolto pochi iscritti. L'idea, però, è di continuare su questa strada, proponendo gli appuntamenti in periodi speciali (vacanze invernali, carnevale, Pasqua). Nel corso dell'anno scolastico 2008-2009, le attività realizzate sono state:

- Spettacolo di burattini, in occasione dell'inaugurazione della nuova Bottega del Mondo di via Arezzo (settembre 2008)
- Ciocolose fiabe: incontro interamente dedicato al cioccolato e presentazione di un libro sul cacao. Laboratorio di cioccolatini. Racconti di fiabe con i bambini della ludoteca nella Bottega del Mondo di via Tripolitania (febbraio 2009)
- Degustazione guidata di cioccolato con le classi della Scuola Elementare "Piaget" nella Bottega del Mondo di via Cinigiano (aprile 2009)
- Caccia al tesoro in Bottega per i bambini del catechismo della Parrocchia di S.Frumenzio nella Bottega di Mondo di via Cinigiano (aprile 2009)
- AssaggiaMondo: laboratori del gusto e di cucina su Asia e Africa nella Bottega del Mondo di via Tripolitania (aprile-maggio 2009)

Abbiamo poi realizzato alcuni interventi di informazione e conoscenza sul Commercio Equo e Solidale a titolo gratuito presso il Liceo Classico Statale "Benedetto da Norcia" (novembre 2008) e il Liceo Ginnasio E.Q.Visconti (novembre 2008). La stessa attività di sensibilizzazione è stata realizzata presso la Parrocchia S.Ugo con 50 ragazzi del gruppo parrocchiale dell'Azione Cattolica Ragazzi nel mese di gennaio 2009.

Infine, una citazione "speciale": anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di lavorare con i bambini della scuola dell'Istituto Ematologico di Via Rovigo. Un'esperienza sicuramente particolare e diversa da quella che normalmente viviamo nelle scuole tradizionali. I lavori realizzati durante gli Equolaboratori sono stati esposti in una mostra per una settimana nel mese di giugno 2009, nel foyer del Teatro Italia, in Via Bari a Roma. Alla fine dell'anno, il progetto si è concluso con un Giromondo, festeggiando insieme alle famiglie dei bambini, che hanno partecipato al banchetto portando piatti tradizionali.





## **Progetti europei e progetti di educazione e sensibilizzazione**

### **Progetto europeo FRAME – Fair and Responsible Actions in the Mediterranean Area**

**FRAME** è un progetto triennale di educazione allo sviluppo, co-finanziato dalla Commissione Europea - EuroeAid, che coinvolge diverse organizzazioni europee. In particolare, il progetto – iniziato a giugno 2009 – è coordinato dal Consorzio Ctm altromercato e, in Italia, Pangea-Niente Troppo partecipa in qualità di partner, insieme a ViaggieMiraggi, cooperativa specializzata nel Turismo Responsabile; in Europa, partner del progetto sono diverse organizzazioni di Commercio Equo e Solidale: Koperattiva Kummerc Gust, Malta; Fair Trade Hellas, Grecia; Equação, Portogallo; Humanitas, Slovenia; Ideas, Spagna. Nei tre anni, il costo totale previsto per la realizzazione delle azioni è di 659.762 euro, di cui 494.821 euro finanziati dalla Commissione Europea (75 %). L'idea all'origine del progetto FRAME è il cosiddetto “processo di Barcellona”, iniziativa dei governi europei avviata nel 1995 con l'obiettivo di costituire entro il 2010 di uno spazio euro-mediterraneo di libero scambio (EMFTA – Euro-Mediterranean Free Trade Area). Contestuale al suddetto obiettivo, quello di raggiungere uno sviluppo sostenibile e promuovere questo concetto non soltanto internamente, ma a livello globale. In tale contesto, la liberalizzazione del commercio non era considerata come un fine in sé, ma piuttosto come uno strumento essenziale per contribuire, appunto, allo sviluppo sostenibile. E' per questo che l'impegno degli attori coinvolti nel processo di Barcellona era quello di valutare le decisioni commerciali anche in termini di impatto sull'ambiente e sui loro effetti economici e sociali. Proprio in base a queste considerazioni, i partner del progetto FRAME intendono offrire, attraverso le azioni previste, il proprio contributo per sensibilizzare i cittadini europei sui potenziali effetti positivi del processo di Barcellona, mettendo al contempo in evidenza i punti di debolezza, in particolare per le comunità marginalizzate e più povere dell'area euro-mediterranea.

I destinatari del progetto sono i cittadini e i consumatori europei, in particolare quelli dei paesi coinvolti nell'azione; gli studenti e i giovani; i volontari e gli attivisti coinvolti nelle organizzazioni partner del progetto; le autorità e le istituzioni locali; i media.

Il progetto è strutturato in differenti fasi, ciascuna delle quali consta di diverse attività da realizzare nel corso dei tre anni: **fase di ricerca** (start-up del progetto e riunioni preliminari, ricerca sull'impatto del processo di Barcellona e sul ruolo positivo del Commercio Equo e Solidale e del Turismo Responsabile, studi di impatto sui piccoli produttori del Commercio Equo e Solidale nell'area mediterranea -Marocco, Egitto, Palestina); **fase di sensibilizzazione e di produzione di materiali** (una serie di mini-guide mirate ai diversi destinatari del progetto, un video-documentario sulla realtà dei produttori del Commercio Equo e Solidale dell'area mediterranea - Marocco, Egitto, Palestina -, un manuale didattico per volontari e attivisti delle organizzazioni partner del progetto, pagine web dedicate al progetto); **fase di disseminazione e diffusione delle conoscenze** (incontri di formazione per volontari e attivisti delle organizzazioni partner del progetto, iniziative di sensibilizzazione rivolte ai consumatori e ai cittadini europei, agli studenti, ai media, alle autorità ed istituzioni locali, gemellaggio per i giovani dei paesi europei coinvolti nel progetto e quelli di paesi dell'area mediterranea).

### **Progetto europeo Enlarging FAIR**

**Enlarging FAIR** è un progetto biennale di educazione allo sviluppo co-finanziato dalla Commissione Europea – EuropeAid ed ha come principale obiettivo quello di realizzare attività formative (sui temi dell'educazione, delle campagne e dei criteri per il Fair Trade) specificamente rivolte a promuovere e sostenere il Commercio Equo e Solidale in alcuni Paesi recentemente entrati nell'Unione Europea.

Pangea-Niente Troppo, infatti, coordina le attività che si realizzano in Italia in collaborazione con Ctm altromercato e AGICES e, in Europa, i partner sono: Koperattiva Kummerc Gust (Malta), Society for Fair Trade (Repubblica Ceca), FAIRTRADE Slovakia (Slovacchia), Umanotera (Slovenia), Védegylet Egyesület - Protect the Future Society (Ungheria).

Nei due anni (il progetto ha avuto inizio a giugno 2008 e terminerà a luglio 2010), il costo totale previsto per la realizzazione delle azioni è di 597.598 euro, di cui 448.198 euro finanziati dalla Commissione Europea (75%).



Obiettivi specifici del progetto sono:

- aumentare ed aggiornare la conoscenza sul Commercio Equo e Solidale e sulle questioni dello sviluppo fra le organizzazioni di Commercio Equo e Solidale, in particolare nei nuovi Paesi membri, fornendo loro risorse e strumenti per rafforzare la capacità di gestione del lavoro quotidiano su diversi ambiti (fund raising, criteri e regole, promozione, ecc.)
- coinvolgere i consumatori e il pubblico in generale, in particolare nei nuovi Paesi membri, sul Commercio Equo e Solidale e sui temi della solidarietà, focalizzando l'attenzione sul potere dei consumatori per modificare le ingiuste condizioni in cui vivono i Paesi Economicamente Meno Sviluppati
- produrre nuovi materiali didattici ed informativi creativi e/o adattare quelli già realizzati e fornire agli studenti, in particolare nei nuovi Paesi membri, strumenti didattici per il loro lavoro

Nel corso dei due anni la principale attività prevista è il cosiddetto “Modulo moltiplicatore” (“Multipliers’ package”), riguardante **3 principali Aree Tematiche: educazione, campagne, criteri/regole**. Ciascuna Area Tematica si rivolge prevalentemente a determinati destinatari (educazione = studenti; campagne = consumatori e pubblico; criteri/regole = organizzazioni). La metodologia prevista è incentrata sull’ “imparare facendo” (learning and doing). Ogni Area Tematica, infatti, prevede seminari e workshop per le organizzazioni partner del progetto al fine di fornire spunti e approfondimenti. Successivamente, gli stessi partner in base a quanto appreso sono coinvolti praticamente per la realizzazione di materiali e l'organizzazione di iniziative. Le 3 Aree Tematiche sono comunque strettamente legate l'una all'altra poiché rappresentano differenti aspetti dell'attività di un'Organizzazione di Commercio Equo e Solidale (al di là dell'attività commerciale). Enlarging FAIR è anche un blog, per essere sempre informati ed aggiornati sulle attività in corso: <http://enlargingfairtrade.blogspot.com/>

#### **FAIR TOYS IN NEPAL – Giochi Equi e Solidali**

Nel 2009, Pangea-Niente Troppo ha coordinato un **progetto di cooperazione decentrata**, co-finanziato dalla Regione Lazio, Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli. Partner del progetto sono Ctm altromercato e CHILDREN-Nepal (organizzazione di produttori del Commercio Equo e Solidale con sede a Pokhara, Nepal). Il progetto Giochi equi e solidali, terminato a fine febbraio 2010, intendeva contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie disagiate di 50 artigiane residenti a Pokhara in Nepal. In particolare, il progetto voleva contribuire alla sostenibilità dello sviluppo dell'organizzazione di Commercio Equo e Solidale e trasferire conoscenze sulla gestione di piccola impresa cooperativa sia dal punto di vista manageriale che produttivo. Per questo si sono individuate soprattutto attività formative rivolte sia alla fascia dirigenziale ed amministrativa del partner locale (10 persone), sia direttamente alle artigiane (50 persone) per attività formative sullo sviluppo prodotto ed assicurazione qualità nella produzione.

Per quest'ultima attività, oltre alla formazione, si è prevista la dotazione di un macchinario di sicurezza (un metal detector) per individuare eventuali aghi all'interno dell'imbottitura dei pupazzi in stoffa. Particolare rilevanza nell'ambito di questo progetto sono state le attività di interscambio tra i partner, per approfondire la conoscenza reciproca e per trasferire conoscenze ed esperienze direttamente i contenuti del progetto: una visita studio in Nepal da parte di rappresentanti di Pangea-Niente Troppo per avere l'opportunità di partecipare al workshop di sviluppo prodotto e così riportare la propria esperienza presso i Soci della Cooperativa stessa; divulgazione delle attività previste dal progetto sui siti [www.altromercato.it](http://www.altromercato.it) e [www.commercioequo.org](http://www.commercioequo.org); la visita studio in Italia dei rappresentanti di CHILDREN-Nepal per conoscere, in particolare, il Commercio Equo e Solidale a Roma e nel Lazio, con visita alle Botteghe del Mondo, alle scuole, alle realtà dell'economia solidale; e, non ultimo, la realizzazione di materiale informativo come una pubblicazione e altro materiale informativo per diffondere informazioni ed approfondire il lavoro di CHILDREN-Nepal, distribuito nelle nostre Botteghe e nelle scuole di Roma.



### **Formazione interna, servizio civile volontario, tirocini, volontari**

La conoscenza e la consapevolezza degli obiettivi del Commercio Equo e Solidale e il coinvolgimento attivo di persone, giovani e meno giovani, disponibili a dare un contributo concreto alla costruzione dell'economia solidale e alla realizzazione degli obiettivi sociali sono, come è evidente, fattori essenziali per la Cooperativa.

Come ogni anno, perciò, Pangea-Niente Troppo è contattata da numerosi "aspiranti volontari", interessati a collaborare al nostro lavoro (abbiamo contato circa 150 persone!), anche se poi gli "**operativi**", a diversi livelli di impegno, risultano essere **circa 40 persone**. Proprio per garantire una migliore gestione di questa fondamentale risorsa per la Cooperativa, Pangea-Niente Troppo ha individuato una Responsabile Volontari con il compito di curare **l'accoglienza, la formazione ed il coinvolgimento attivo** dei nuovi volontari e, per le stesse ragioni, anche nel 2009, sono state dedicate risorse ed energie alla **formazione interna**.

Gli strumenti attivati per il coinvolgimento e la gestione delle risorse umane sono peraltro diversi.

Pangea-Niente Troppo, infatti, da qualche anno si avvale della collaborazione dei **Volontari in Servizio Civile**. Nel 2009, la Cooperativa ha ospitato **4 volontarie**, nell'ambito del progetto "Bianca e Bernie – Reti Solidali per il volontariato giovanile" promosso dal CESV (il progetto è iniziato il 1° novembre 2008 e si è concluso il 31 ottobre 2009). Per questo nuovo anno, sono già stati presentati i nuovi progetti (CESV e Centro Altromercato Servizio Civile), con l'auspicio di coinvolgere entro la fine del 2010 altri ragazzi/e).

La nostra Cooperativa, inoltre, ha attivato la possibilità di svolgere dei **tirocini/stage**. In particolare, nel 2009 è stata stipulata una **Convenzione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**. Pangea-Niente Troppo, per di più, è stata inserita nella **piattaforma telematica Job Soul**, un progetto universitario per la gestione di un servizio ad enti come il nostro con l'obiettivo di mettere in contatto realtà del terzo settore con l'Università, per la realizzazione appunto di tirocini/stage. Obiettivo generale dei nostri tirocini/stage è quello di coinvolgere – anche attraverso un percorso formalmente riconosciuto – giovani e studenti, permettendo loro di conoscere la vita e le dinamiche della nostra organizzazione e con essa i principi, le strutture e i meccanismi del Commercio Equo e Solidale. Il tirocinante/stagista svolge le proprie attività prevalentemente all'interno di una delle nostre Botteghe del Mondo, partecipando attivamente alla gestione dell'esercizio, a contatto con il pubblico e al fianco delle Responsabili Bottega, che forniscono l'affiancamento necessario alla prima fase del tirocinio/stage. Oltre alle attività di Bottega il tirocinante/stagista può inserirsi nelle altre attività della Cooperativa (attività culturali, formazione, scuole, eventi di sensibilizzazione, ecc.), compatibilmente con le offerte dell'ente e le esigenze del tirocinante/stagista stesso e proposte attività di formazione. Nel 2009, Pangea-Niente Troppo ha accolto 5 tirocinanti/stagisti e già 2 nel 2010. Infine, la Cooperativa ha potuto contare sul supporto di altre 4 persone grazie ad accordi stipulati con altre associazioni per la realizzazione di tirocini o progetti mirati all'integrazione/formazione professionale.

Rispetto alla formazione interna, come accade ormai da tempo, inoltre, la Cooperativa ha realizzato anche nel 2009 alcuni **incontri di formazione gratuiti per i volontari** (fra i temi trattati: le attività nelle scuole, la gestione degli eventi, il Commercio Equo e Solidale in Italia e in Europa, il risparmio sociale, la rete delle Botteghe del Mondo a Roma, ecc.). Il CdA, i Soci Lavoratori e i Soci Volontari, infine, hanno partecipato nel corso dell'anno a **diversi momenti di formazione o autoformazione e di programmazione partecipata**:

- **febbraio 2009**: giornata di confronto e analisi del consuntivo 2008 e costruzione delle previsioni economiche 2009;
- **nel corso dell'anno**: realizzazione di diversi incontri di programmazione, verifica, analisi ed organizzazione (fra CdA e Coordinamento; fra CdA, Coordinamento, Soci Lavoratori e Soci Volontari; fra Coordinamento e Soci Lavoratori; ecc.);
- **nel corso dell'anno**: partecipazione agli incontri, ai seminari di formazione e all'Inforum per i Responsabili Bottega, Responsabili Educazione e Responsabili Promozione organizzati dal Consorzio Ctm altromercato (fra cui "Commercio Equo e globalizzazione", "Il volontariato in Bottega coinvolgimento, gestione dei conflitti, valorizzazione", "Il controllo di gestione", "Inforum su tè")

Senza dubbio, per il prossimo futuro, sarà importante continuare a coinvolgere nuove persone, migliorare l'accoglienza e la partecipazione alla vita della Cooperativa, predisporre strumenti più adeguati e trovare modalità di collaborazione che possano soddisfare le diverse competenze e aspirazioni di chi si rende disponibile a sostenere volontariamente il nostro lavoro.



### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.5 Attività di comunicazione

Nel corso del 2009, Pangea-Niente Troppo ha realizzato diverse attività di comunicazione esterna e prodotto alcuni materiali di supporto info-promozionale ed educativo (oltre ai materiali previsti nell'ambito dei diversi progetti in corso):

- **gestione della "lista bdm"**, una mailing list nazionale alla quale sono iscritte circa 550 persone che discutono di Commercio Equo e Solidale e temi affini e di "tuttifusi", la mailing list di confronto per i Soci operativi (volontari, lavoratori, CdA);
- **gestione del sito [www.commercioequo.org](http://www.commercioequo.org): elaborazione di nuove pagine e aggiornamento quindicinale delle news** con notizie di iniziative, eventi, corsi e proposte sul Commercio Equo e Solidale e l'economia alternativa;
- realizzazione ed **invio periodico di notizie ed aggiornamenti** sulle attività della Cooperativa e sulle iniziative su Commercio Equo e Solidale ed economia alternativa ai Soci;
- realizzazione di una **newsletter mensile** inviata elettronicamente ai Soci e a circa 2.000 indirizzi (amici, clienti, simpatizzanti, ecc.) ;
- realizzazione di numerosi **materiali info-promozionali e marketing** relativi alle nostre attività: **biglietti con indirizzi Botteghe del Mondo, chiudipacco, talloncini progetto La Ruashi, mignon bomboniere; depliant e locandina "dedicati" ai cesti natalizi; locandine e depliant informativi in occasione di tutte le iniziative info-culturali** fatte nel corso dell'anno, **locandine "dedicate" alle attività educative e formative** (centro estivo, proposte di teatro a scuola, corso di formazione per operatori); realizzazione di pannelli informativi sulle nostre attività; **nuovo opuscolo Anch'io per i volontari; Rapporto Annuale in occasione dell'Assemblea Soci 2009; Report attività didattiche Anno Scolastico 2008-2009; opuscolo Servizi Solidali;**
- **campagne promozionali e pubblicitarie:** pubblicazione di inserzioni in riviste di quartiere, campagna Adwords (internet), spot-radio a Radio Popolare Roma "E se quest'anno la slitta partisse da Sud?"

Infine, sempre per quanto concerne il nostro sito, è importante sottolineare come sia frequentato (si registrano circa 300 accessi giornalieri e circa 205.000 pagine visitate) e risulti essere uno dei primi siti sul Commercio Equo e Solidale attraverso il noto motore di ricerca Google.

[www.commercioequo.org](http://www.commercioequo.org)





### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.6 Soci e Finanza Sociale

I **Soci della Cooperativa** al 31/12/09 risultano essere **622** (di cui 3 receduti per motivi personali nel corso dell'anno, le cui azioni tuttavia saranno liquidate nel 2010), di cui 39 persone giuridiche e tutta la restante parte persone fisiche. **Il numero totale di Soci**, quindi, è **incrementato** rispetto al 2008 grazie all'ingresso di 60 nuovi Soci. Un aumento di Soci importante, dunque, risultato anche della campagna Soci e di raccolta di risparmio lanciata ad inizio anno. L'auspicio è quello di **coinvolgere nuove persone** e competenze ed **attrarre rinnovato entusiasmo ed energia** nella Cooperativa. Una base sociale composita ed estesa rappresenta una risorsa fondamentale per chi, come la nostra organizzazione, promuove un'alternativa economica partecipata e "dal basso" e la partecipazione sistematica di nuove persone, ognuno secondo le proprie capacità, alla vita della Cooperativa costituisce senz'altro un'importante elemento di successo per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Per ciò che concerne il capitale sociale, al 31/12/2008 il capitale sociale della Cooperativa era di 128.375 euro. Dopo un anno, al 31/12/2009, **Pangea-Niente Troppo ha un capitale di 135.050 euro**, con un incremento netto pari a 6.675 euro. L'auspicio per il 2010 è quello di aumentare ancora il capitale sociale, **rilanciare la campagna di capitalizzazione** al fine di consentire un deciso salto di qualità finanziaria dell'organizzazione.

La Cooperativa inoltre, come è noto, gestisce l'attività di raccolta di **risparmio fra i Soci**: il risparmio raccolto è notevolmente cresciuto negli anni (da 58.290 euro alla fine del 2003 si è passati a 157.543 euro alla fine del 2008). A fine 2009, **il risparmio è di circa 342.536 euro**, comprensivo di circa 4.192 euro di interessi netti maturati dai Soci. Al risparmio sociale corrispondono **65 libretti** di risparmio (appartenenti ad altrettanti Soci), con un incremento di 16 libretti nel 2009 rispetto all'anno passato. Il 2009 è stato caratterizzato da una grande movimentazione ed una elevata raccolta di risparmio, grazie al grande successo dei libretti vincolati temporaneamente a 12 e 18 mesi con un saldo positivo di circa 185.000 euro. Le potenzialità di questo strumento sono ancora piuttosto elevate, anche se ci siamo avvicinati molto al limite di legge previsto per la raccolta di risparmio sociale, pari a tre volte il capitale sociale (per questo, come evidenziato, è particolarmente importante rilanciare la campagna di capitalizzazione). La raccolta di risparmio è un **supporto concreto e tangibile** per la Cooperativa (che con il denaro raccolto riesce ad investire nei propri progetti), ma porta anche un beneficio diretto ai Soci (nel 2009, come già detto, **abbiamo distribuito più di 4.000 euro di interessi sui libretti ai Soci risparmiatori**). Le disponibilità ricevute nel 2009 hanno permesso di investire su alcune nostre attività, ma anche di incrementare sostanzialmente i valori depositati a credito presso il consorzio Ctm altromercato al fine di **sostenere il prefinanziamento ai produttori**. E' importante inoltre evidenziare un ulteriore impegno in termini di capitale sociale nel Consorzio con la sottoscrizione di ulteriori 15.000 euro per un totale di partecipazione superiore a 55.000 euro.



Infine, anche quest'anno abbiamo ottenuto la **liquidazione del 5x1000** riferita all'esercizio 2007, per un valore di circa 3.900 euro (pari a 88 preferenze). Evidenziamo in questa sede **l'importanza di questo strumento**: infatti, la possibilità di destinare il 5x1000 delle imposte a un progetto senza fini di lucro e, in particolare, a Pangea-Niente Troppo è un **gesto semplice e che non costa nulla**. E' però un modo concreto per sostenere un progetto di economia equa e solidale sul territorio di Roma e provincia, un progetto a cui partecipare anche in prima persona, diventando Socio/a della Cooperativa e seguendo da vicino le nostre attività e iniziative, unendoti a noi nella sperimentazione di **un'impresa democratica, partecipata e trasparente**. **Per destinare il 5x1000 è sufficiente scrivere il codice fiscale di Pangea-Niente Troppo 04601221007 nella dichiarazione fiscale (Cud, 730 o Unico) nell'apposito spazio**. Per il 2010, siamo in attesa della liquidazione 5x1000 riferita all'esercizio 2008 e abbiamo già inoltrato le pratiche per il 2009.



### 3. ATTIVITA' REALIZZATE DALLA COOPERATIVA NEI DIVERSI SETTORI

#### 3.7 Collaborazioni e altre attività

Pangea-Niente Troppo collabora da sempre in maniera attiva con **altre realtà di Commercio Equo e Solidale o dell'economia alternativa, sia a livello locale che a livello nazionale**. Sotto questo profilo la Cooperativa ha da sempre registrato un buon riconoscimento da parte della gran parte dei soggetti con i quali è entrata in relazione. A livello locale, Pangea-Niente Troppo è fra i **Soci fondatori di REEs, Associazione Roma Equa e Solidale**, il coordinamento delle Botteghe del Mondo di Roma che, però, ha ormai interrotto le proprie attività, rimanendo comunque uno spazio aperto di comunicazione e rete fra le realtà romane equosolidali.

Pangea-Niente Troppo, inoltre, è direttamente coinvolta nella gestione degli spazi del Commercio Equo e Solidale presso la Città dell'Altra Economia (CAE) a Testaccio. La nostra organizzazione, infatti, ha costituito, insieme ad altre 8 realtà di Commercio Equo e Solidale di Roma la **Cooperativa REEs** (a cui gli spazi sono affidati) ed esprime in essa un Consigliere, Francesco Papaleo (attuale componente del Coordinamento di Pangea-Niente Troppo, insieme a Federica Sellarione e Grazia Rita Pignatelli).

A livello nazionale, nella sua qualità di **socio fondatore dell'AGICES (Assemblea Generale Italiana Commercio Equo Solidale)**, la Cooperativa ha da sempre cercato di mantenere una corsia preferenziale nella propria relazione con l'organismo nazionale di riferimento. Pangea-Niente Troppo, infatti, è fortemente impegnata nelle attività dell'AGICES, l'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale. Sin dall'inizio del percorso intrapreso nel 1998 che ha portato le organizzazioni italiane di Commercio Equo ad approvare la Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e a definire, successivamente, regole ed indicatori per monitorare il rispetto di quei Criteri, Pangea-Niente Troppo ha contribuito attivamente alla riuscita di questo lavoro. Nel maggio 2003, l'Assemblea Generale si è formalmente costituita in Associazione: la Cooperativa esprime la presidenza di AGICES, attraverso Grazia Rita Pignatelli, ed ha il compito di gestire la segreteria generale dell'Associazione.

In generale con tutti i fornitori – **importatori di Commercio Equo e Solidale** - si registrano relazioni ampiamente soddisfacenti, collaborando di fatto con tutti i principali importatori italiani, in particolare con **Liberomondo e Altraqualità**. Un discorso a parte merita il **Consorzio Ctm altromercato** di cui Pangea è Socia fondatrice: l'attuale Presidente della nostra Cooperativa – Vittorio Leproux – è membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e la nostra Socia Lavoratrice Claudia Piacenza è Coordinatrice dei Responsabili Educazione Ctm altromercato per l'Area Centro.

Pangea-Niente Troppo è inoltre Socia di **Banca Popolare Etica, di Altreconomia** (la cooperativa che gestisce l'omonima rivista mensile dell'economia solidale).

Un altro degli ambiti di economia solidale in cui è impegnata la Cooperativa è il **Turismo Responsabile**, anche se si tratta ancora di un'attività poco sviluppata e che speriamo di rilanciare nel 2010, avviando una collaborazione con la Cooperativa Viaggi e Miraggi.

Infine, come già comunicato a tutti i Soci, in data 04/08/09 si è positivamente conclusa la revisione da parte dell'Ente di Vigilanza sugli Enti Cooperativi (D.Lgs 2.8.02 n°220). A seguito degli accertamenti di rito il revisore, dott. Marcello Maugeri incaricato da ConfCooperative (a cui Pangea-Niente Troppo è attualmente associata) ha dunque proposto il rilascio dell'attestato di revisione. Pangea-Niente Troppo, dunque, è riconosciuta quale cooperativa a mutualità prevalente che svolge attività di Commercio Equo e Solidale. Tale riconoscimento conferma che l'attività commerciale che svolgiamo ha carattere strumentale e va di pari passo con le finalità sociali ed educative del Commercio Equo e Solidale. Possiamo, pertanto, considerare questo positivo risultato quale prova ulteriore della corretta impostazione del nostro lavoro quotidiano sia su un piano formale ed amministrativo sia sotto un profilo più strettamente politico.



## **4. MUTUALITA' PREVALENTE E ATTIVITA' COMMERCIALE STRUMENTALE AI FINI SOCIALI ED EDUCATIVI**

Come è noto, Pangea-Niente Troppo in quanto Cooperativa Sociale, è un cooperativa a mutualità prevalente e, come stabilito nello Statuto Sociale, conformemente all'art.1 della legge 8 novembre 1991 n.381, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi rientranti nella previsione di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della stessa. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e, mediante la solidale partecipazione dei Soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, anche in qualità di soci fruitori, realizza le attività costituenti l'oggetto sociale in funzione e nel rispetto degli obiettivi della legge 8 novembre 1991, n.381 e dello Statuto Sociale. La Cooperativa, tramite la gestione in forma associata, opera, altresì, per fornire ai propri Soci occasioni di lavoro e continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Il carattere mutualistico di Pangea-Niente Troppo, pertanto, è stato perseguito sia per ciò che concerne i Soci lavoratori, sia per ciò che concerne l'espletamento della propria attività istituzionale. L'attività di Commercio Equo e Solidale nel suo aspetto meramente commerciale di vendita di beni, va precisato, è comunque strumentale alla finalità di promozione umana di cui sopra, poiché non ha un fine esclusivamente economico ma sociale ed educativo, valorizzato nella sua specificità distintiva in quanto privilegiante aspetti di solidarietà non lucrativa. E' per questo l'obiettivo della presente Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione è quello di rendere conto del valore della mutualità esterna prodotta sia attraverso l'attività commerciale della vendita dei prodotti, sia delle attività educative, di sensibilizzazione e di informazione attraverso l'illustrazione dell'andamento della Cooperativa nei vari settori nei quali ha operato e, in particolare, nei suoi aspetti sociali. E' importante precisare, inoltre, che Pangea-Niente Troppo – occupandosi di Commercio Equo e Solidale – rientra appieno nei Regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'articolo 2513 del codice civile. In data 30 dicembre 2005, infatti, il Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato un decreto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 20 del 25 Gennaio 2006) in cui si stabiliscono i regimi derogatori al requisito della prevalenza, così' come definiti dall'art. 2513 del codice civile, "tenuto conto della struttura delle imprese e del mercato in cui le cooperative operano, delle specifiche disposizioni normative cui le cooperative devono uniformarsi e della circostanza che la realizzazione del bene destinato allo scambio mutualistico richieda il decorso di un periodo di tempo superiore all'anno di esercizio". Fra le cooperative a cui il decreto fa riferimento rientrano le cooperative per il commercio equo e solidale. Nell'unico articolo del decreto si legge: "Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di articolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impiego di attività volontaria dei soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato".



## APPENDICE

### A. Sintesi del Bilancio Economico

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.111.014,00</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.027.095,00
Altri ricavi	€ 83.919,00
- di cui vari (contributo partnership, ecc.)	€ 27.527,00
- di cui 5 per MILLE	€ 3.494,00
- di cui progetti (Enlarging FAIR, Fair Toys, FRAME, ecc.)	€ 52.898,00
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.109.041,00</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	€ 646.197,00
Costi per servizi	€ 210.983,00
- di cui compensi lordi per collaboratori (compresi contributi)	€ 114.870,00
- di cui altri costi (consulenze, utenze, coll. occ., beni di consumo, ecc.)	€ 96.113,00
Costi per godimento di beni di terzi (affitti)	€ 56.108,00
Costo del lavoro diretto (compresi contributi e TFR)	€ 172.009,00
Ammortamento e svalutazioni	€ 28.344,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	<b>-€ 10.970,00</b>
Oneri diversi di gestione	€ 6.371,00
<b>MARGINE LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>€ 1.973,00</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 5.111,00</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>€ 3.778,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 640,00</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>-€ 9.147,00</b>
<b>UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 8.507,00</b>



## B. La nostra squadra ovvero...mettiamoci i nomi

Grazie a tutti...

- Il Consiglio di Amministrazione: Vittorio Leproux (Presidente), Lorenzo Spizzichino (Vice Presidente), Francesca Grassi, Simone Luberto, Ilaria Mazzoni (Consiglieri)
- Il Coordinamento Generale: Francesco Papaleo (Controllo di Gestione), Grazia Rita Pignatelli (Area Info-Cultura), Federica Sellarione (Area Commerciale)
- I Soci Lavoratori: Barbara Di Meola (Bottega via Arezzo), Maria Pia Di Zillo (Bottega via Cinigiano), Ilaria Ieracà (Bottega via Tripolitania), Francesca Grassi (Bottega via Reno), Gabriella Costantini (Volontari e risorse umane), Simone Luberto (Promozione Esterna), Gianpiero Chinigò (Magazzino e gruppi), Andrea Pietropaoli (Importazione Diretta), Ilaria Mazzoni (Educazione e formazione), Claudia Piacenza (Progetti e materiali), Valerio Libertini (Vending e Comunicazione), Federica Sellarione (Regalistica e Banqueting), Francesco Papaleo (Amministrazione, Soci e Finanza), Grazia Rita Pignatelli (Progetti e materiali, Segreteria e relazioni esterne)
- Le volontarie in Servizio Civile: Donatella Di Berardino, Antonella Coassin, Alice Impellizzeri, Giulia Castorani
- I tirocinanti/stagisti: Chiara Colatei, Sava Xhixhi, Donatella Guarnori, Chiara Barcherini, Sampo Mutka, Giorgia Moccia, Gaia Guglielmo, Muzio Belloni, Norma Aviles, Sara Giacomelli, Tonia Di Letizia
- I volontari: Paola Cagna, Pierfrancesco Molina, Roberto Maurelli, Anette Clausen, Eleonora Tavoletti, Matteo Stefanori, Elena De Angelis, Filippo Chinigò, Giovanni Battigelli, Gioppe Pompili, Sandra Covello, Lucia Jandolo, Mara Grytter, Pamela Piscicelli, Claudia Cordovana, Gina Benfatto, Patrizia Venanzi, Filippo Colarelli, Silvia Mearini, Anna Barletta, Christiane Kessl, Francesca Seguella, Gabriella Spasiano, Marco, Giampiero Maravalli, Lisa Petix, Angela Pignatiello, Cristina Boccadoro, Rudy Gentile, Alessandra Cametti, Daniela Pierannunzio, Francesca Micantonio, Marina Pardini, Livia Luberto, Maria Assunta Palluzzi, Wiesia Baran, Giovanni Avolio, Valeria De Caterini, Maria Rita Di Muro, Pasquale Bruno, Claudia Marchi, Paolo Gentilucci, Beatrice Femminella, Maria Chiara Palange, Giulio Mulas, Riccardo Murri, Sara Lelli, Elisabetta Mutolo, Chiara Antinori, Rosanna Peluso, Mario Messina, Carlo Ciocci, Francesca Pavan, Alessandro Amendolara, Roberto Marino, Luca Chianca, Camilla Di Nicola, Francesco Bilotti, Anna Ginestrini, Simonetta Ardini, Valeria Pandolfi, Valentina Chiarappa, Amelie Berger, Chiara Di Pasquali, Enrica Costantini, Sara Virgili, Alice Balducci, Tania Lopez, Tommaso Ulivieri...e tutti quelli che nel corso degli anni hanno offerto il loro prezioso contributo!!!



C. La nostra squadra ovvero...mettiamoci le facce

